Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

*, *Gazzetta Ferrarese, 1919.07.04, n.281.* Ferrara 1919

I Provvedimenti del Governo nelle località danneggiate dal terremoto
Roma, 3. - I ministri Pantano e De Vito hanno ultimata la visita degli abitati di Pontassieve, Dicomano, Vicchio, Borgo S.Lorenzo, e delle frazioni più danneggiate dal terremoto, concretando localmente i necessari provvedimenti per il ricovero e l'aprovvigionamento delle popolazioni. In ciascun centro abitato il servizio è stato affidato ad un ufficiale superiore, coadiuvato dalle autorità locali. In provincia di Arezzo, tutto il territorio danneggiato è stato diviso in zone, assegnando a ciascuna di esse personale tecnico del Genio Civile incaricato di procedere con tutta sollecitudine all'accertamento delle condizioni di abitabilità dei fabbricati e di provvedere a ricoveri stabili da sostituire agli attendamenti, sia con affitti di casa da villeggiatura e di altri locali eventualmente disponibili, sia con costruzione di baracche e con la riparazione immediata delle case meno danneggiate a fine di diminuire quanto più è possibile il numero dei ricoveri provvisori.
Ì stato autorizzato il trasporto gratuito delle persone con rispettivo bagaglio o suppellettili per tutti coloro rimasti senza tetto con reddito inferiore a L.1200, ovvero anche in condizione di non poter sul momento provvedere diversamente.
Ì stata altresì subito assicurata la distribuzione di pane, di alimenti in scatole, di latte per i bambini, autorizzando pure la macellazione straordinaria per il rifornimento di carne.
Si è provveduto all'acquisto di indumenti per la popolazione, nonché di forti contingenti di legname, ferro, materiali da riparazioni disponendo inoltre per l'immediato invio sul luogo di tutte le baracche pronte potuto distogliere da usi meno urgenti, autorizzandone ove occorra il trasporto anche con treni speciali.
Ad assicurare poi il rifornimento delle frazioni viene autorizzato regolare servizio con camions, cavalli, muli, mentre pattuglie di cavalleria eslorano la campagna denunciandone i danni verificatisi.
Ì stata altresì cura di provvedere alla sollecita riapertura delle farmacie, dei forni, in modo di soddisfare le più urgenti necessità, facilitando la ripresa della vita normale.
I ministri hanno altamente lodato il contegno ammirevole degli ufficiali, dei soldati, dei ferrovieri, dei funzionari del Genio Civile e di tutti gli altri funzionari manifestando viva la loro soddisfazione al comandante del corpo d'armata generale Cigliana, al capo divisione movimento Ferrovie di Stato comm. Schiavon, al prefetto Olgiati.
Il servizio ferroviario funziona con grande regolarità.
A Santa Sofia di Romagna e in altri paesi come Bagno di Romagna, S.Pietro, già colpite lo scorso anno dal terremoto, i ministri hanno potuto constatare i gravi danni subiti dalle case già lesionate. Hanno dato disposizioni per la costruzione di ricoveri in legno per aumentare il numero di quelli già esistenti.
I ministri sono stati fatti segno a cordiali dimostrazioni da parte delle popolazioni.